

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE: CRITERI VALUTAZIONE FINALE A.S. 2019/20 .
INTEGRAZIONE PRO TEMPORE PTOF 2019/22
(art. 2, c,2 O.M. 11/2020)

VISTO il DPR n. 275/99, “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, co. 1;

VISTO la L. n. 107/2015;

VISTA l'emergenza epidemiologica in atto dovuta al COVID-19;

VISTO il D.L. n. 6 del 23.02.2020 conv. in L. n. 13 del 05.03.2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI i DD.PP.CC.MM del 8,9,11,22 marzo e i DD. PP. CC. MM. del 1, 10, 26 aprile e il D.P.C.M. 17 maggio 2020;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, ed in particolare quanto previsto dall'art. 1 co. 2 che prevede: *“Le ordinanze di cui al comma 1 definiscono le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attività didattica ordinaria. L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali”* e dall'art. 2, c. 3, che prevede che *“in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio”*;

VISTA la L. n. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. n. 18/2020, che ha equiparato l'attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione, in particolare l'art. 87, co 1 :” *....Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.....”* e il co. 3 ter: *“La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal*

Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.”;

VISTE le circolari interne nn. 197, 198, 199, 200, 201, 205, 206, 213,215, 216, 220, 222, 245 e 270 con le quali si è attivata e prorogata la Didattica a distanza, come modalità ordinaria nel periodo emergenziale;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022;

VISTE Linee Guida – Offerta Formativa I.I.S. V. Bachelet – Emergenza Epidemiologica – Covid 19: Didattica a Distanza (DaD) adottate dal Collegio Docenti in data 03 aprile e deliberate dal Consiglio di Istituto ad integrazione del PTOF 2019/22 in data 8 maggio 2020;

TENUTO CONTO della rimodulazione della programmazione didattica effettuata dai docenti nei dipartimenti e nei consigli di classe di aprile e nei dipartimenti di maggio;

VISTA l’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020: Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti emanata ai sensi dell’art.1, co.1 del D.L. n. 22/2020;

VISTA la circolare interna n 271 relativa all’OM n.11 del 16/05/2020;

TENUTO CONTO dell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la rimodulazione e/o integrazione dei criteri di valutazione del comportamento degli apprendimenti che tenga conto del periodo della DaD a conclusione dell’a.s.2019/2020

IL COLLEGIO DOCENTI

ha ritenuto di rivedere i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento allegati al PTOF in quanto, formulati per un’attività didattica ordinaria in presenza, non comprendevano e non avevano a fondamento le peculiarità della didattica a distanza e le competenze che le metodologie didattiche della stessa favoriscono e/o potenziano oltre che la condizione psicologica che l'emergenza sanitaria ha determinato nei discenti.

Pertanto, sono state elaborate le **griglie (in allegato)** per la valutazione finale degli alunni dell’IIS Bachelet per l’a. s. 2019.20, con le seguenti precisazioni:

- l’art. 87, co.3ter della L 27/2020 di conv. del D. L. n.18/2020 ha di fatto equiparato l’attività didattica a distanza a quella in presenza;
- la valutazione periodica e finale non può tener conto solo dei voti riportati, ma anche dell’impegno, della partecipazione, del metodo di studio, dello sviluppo delle competenze maturate.

E’ opportuno ricordare che il Ministero dell’Istruzione, nella nota 279/2020, ribadisce che “*la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa*”. Inoltre, la nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Attuare una valutazione formativa in questo particolare anno scolastico significa:

- tener conto della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni come la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- valutare la qualità dell’interazione quali il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle difficoltà;
- valutare la comunicazione e la riflessione, considerando la ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, la capacità di rielaborazione personale; capacità di orientarsi nella soluzione di un problema e capacità di argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- valutare e valorizzare la capacità di autovalutazione degli studenti.

Come previsto dall'O.M. n 11 la valutazione finale deve riguardare l'attività effettivamente svolta, sia in presenza sia a distanza.

I consigli di classe saranno quindi chiamati a mettere insieme il lavoro fatto in presenza fino all'interruzione delle attività didattiche e quello svolto in seguito a distanza.

La valutazione finale, pertanto:

- svolge *un ruolo di valorizzazione*, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi sul processo di apprendimento nel prossimo anno scolastico
- tiene in debito conto il potenziamento delle competenze trasversali come l'autonomia, l'imparare ad imparare, la competenza digitale e le competenze chiave di cittadinanza. Gli alunni hanno avuto modo di progredire nell'alfabetizzazione informatica e digitale, nella comunicazione fra pari e con i docenti utilizzando canali diversi da quelli usuali, di acquisire competenze specifiche nella creazione di contenuti digitali e maggiore consapevolezza della sicurezza in rete e nella gestione del percorso di apprendimento e dell'auto-valutazione.

Sulla base di questi elementi, il Consiglio ammetterà alla classe successiva tutti gli studenti, anche quelli che avranno voti inferiori a sei in una o più discipline.

L'Ordinanza contempla solo i seguenti casi di non ammissione:

- (art 4 co.6) *“Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva”*
- (art 4 co.7) *“Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti”.*

Non sono previste per il corrente a. s. sospensioni del giudizio.

Nel primo periodo (trimestre o quadrimestre) dell'anno prossimo, e se necessario per l'intero anno, si dovrà organizzare sia l'integrazione degli apprendimenti realizzati a distanza, per tutti gli studenti, sia il recupero per gli insufficienti, come attività didattiche ordinarie, a partire dal primo settembre.

Per realizzarle, sono previsti:

- un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)**, relativo alle attività didattiche non svolte rispetto alla programmazione di inizio anno **per tutti gli studenti** anche allo scopo di riprendere e consolidare ciò che non è stato realizzato in modo efficace a distanza e
- un **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI) per gli alunni che abbiano riportato delle insufficienze.**

I suddetti documenti dovranno tener conto anche degli alunni che si sono “dispersi” durante il periodo della didattica a distanza. In effetti, nonostante i continui sforzi dei docenti, alcuni studenti non hanno partecipato in alcun modo al dialogo educativo oppure hanno partecipato, selezionando i moduli didattici da seguire, anche in maniera discontinua, perché non interessati e non eccessivamente motivati.

Per gli alunni con disabilità la valutazione, come già previsto, avverrà sulla base del piano educativo individualizzato se necessario rimodulato, mentre per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento secondo il piano didattico personalizzato.

Per l'attribuzione del credito (art. 4 co.4) restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, co. 2 del Decreto legislativo n 62/2017.

Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A del Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, co. 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo per cause legate alla mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, non legata a cause tecnologiche (mancanza di device e/o connettività) già presente e verbalizzata nel primo quadrimestre e nel primo periodo del secondo quadrimestre, risultante agli atti del Consiglio di Classe e comunicata alla famiglia, con motivazione espressa all'unanimità.

Nell'attribuzione dei voti in decimi, per il corrente anno scolastico:

- la **valutazione del comportamento** prenderà in considerazione l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), laddove possibile, e nella DaD e **sarà esplicitata facendo riferimento alla griglia del Comportamento (allegato A)** ;
- la **valutazione degli apprendimenti** prenderà in considerazione l'intera esperienza scolastica dell'allievo attraverso un'attenta mediazione che il docente riterrà opportuno fare tra valutazione sommativa, esplicitata prevalentemente durante il periodo in presenza e la valutazione formativa, circostanza che ha caratterizzato in modo predominante la DaD e che sarà esplicitata facendo riferimento alla **Griglia degli Apprendimenti (Allegato B)**

Approvato dal Collegio Docenti in data 28 maggio 2020
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28 maggio 2020

Il presente documento si configura come "*integrazione pro tempore*" al PTOF ai sensi dell'art. 2 co 2 dell'O.M. n 11 del 16 maggio 2020

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggi		
Partecipazione	Non collabora, non cerca il confronto con i pari e/o docenti; non assolve gli impegni scolastici e non rispetta le consegne. Frequenza e puntualità alle lezioni in presenza e on line assenti o ripetutamente carenti.	Inadeguato	1	2	3
	Ha difficoltà a collaborare, a gestire il confronto con i pari e/o docenti; assolve solo saltuariamente, in modo discontinuo e disorganizzato, gli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne. Frequenza e puntualità alle lezioni in presenza e on line carenti e irregolari.	Parziale	4	5	
	Interagisce in modo collaborativo se sollecitato o incoraggiato; è parzialmente disponibile al confronto; assolve gli impegni scolastici, ma non sempre rispetta i tempi e le consegne. Frequenza e puntualità alle lezioni in presenza e on line non sempre regolari.	Base	6		
	Interagisce attivamente; cerca di essere disponibile al confronto; assolve in modo complessivamente adeguato gli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. Frequenza abbastanza regolare, puntualità occasionalmente irregolare, sia in presenza che on line.	Adeguato	7		
	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo; è disponibile al confronto; assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne; frequenza assidua, quasi sempre puntuale, sia in presenza che on line.	Intermedio	8		
	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo; favorisce il confronto; nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli; assolve in modo consapevole e assiduo gli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne; frequenza e puntualità esemplari alle lezioni in presenza e on line.	Avanzato	9	10	
Comunicazione	Comunica attraverso atteggiamenti che denotano grave o totale mancanza di rispetto verso pari e adulti; non è in grado di rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	Inadeguato	1	2	3
	Presenta difficoltà a comunicare correttamente ed a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli, anche sollecitato.	Parziale	4	5	
	Presenta qualche difficoltà a comunicare correttamente e rispetta parzialmente i diversi punti di vista e i ruoli.	Base	6		
	Comunica in modo complessivamente adeguato; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli.	Adeguato	7		
	Comunica in modo corretto; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli.	Intermedio	8		
	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso; manifesta attenzione e disponibilità per i punti di vista ed i ruoli altrui.	Avanzato	9	10	
Rispetto delle norme comportamentali	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività in presenza/in ambiente virtuale; reitera comportamenti inadeguati, scorretti e sanzionati con comunicazioni alle famiglie.	Inadeguato	1	2	3
	Non rispetta le regole e si comporta in modo non adeguato alla comunità reale/virtuale della classe.	Parziale	4	5	
	Rispetta, di norma, le regole, con qualche richiamo all'autocontrollo, al regolamento d'Istituto o alla netiquette.	Base	6		
	Si comporta in modo complessivamente adeguato e rispettoso, con disponibilità all'autocorrezione.	Adeguato	7		
	Rispetta attentamente le regole; si comporta in modo responsabile nell'ambiente scolastico reale/virtuale in cui opera.	Intermedio	8		
	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso; si comporta in modo pienamente maturo e responsabile nell'ambiente scolastico reale/virtuale in cui opera.	Avanzato	9	10	
Il voto finale in decimi scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre indicatori, dividendo successivamente per 3.		Punteggio totale			

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggi		
			1	2	3
Gestione informazioni e contenuti	Inadeguata capacità critica e assenza di rielaborazione personale.	Inadeguato	1	2	3
	Parziale capacità critica: esamina il materiale didattico in maniera superficiale e con scarsa rielaborazione personale.	Parziale	4	5	
	Capacità critiche elementari: individua solo le informazioni essenziali e le rielabora in modo semplice.	Base	6		
	Capacità critiche discrete: seleziona e interpreta le informazioni con significativa capacità di rielaborazione.	Adeguato	7		
	Buone capacità critiche e di rielaborazione personale con valutazioni autonome ed approfondite.	Intermedio	8		
	Ottime capacità critiche e di rielaborazione personale: ricerca, interpreta, elabora e valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete.	Avanzato	9	10	
Acquisizione dei contenuti	Conoscenza assente o fortemente lacunosa degli argomenti; analisi e sintesi carenti.	Inadeguato	1	2	3
	Conoscenza parziale degli argomenti; analisi e sintesi insicure e inappropriate.	Parziale	4	5	
	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti; analisi e sintesi semplici.	Base	6		
	Conoscenza discreta degli argomenti; analisi e sintesi appropriate.	Adeguato	7		
	Conoscenza dei contenuti buona; analisi corrette e sintesi coerenti.	Intermedio	8		
	Conoscenza dei contenuti elevata, compiuta ed organizzata; analisi corrette ed approfondite; sintesi corrette ed originali.	Avanzato	9	10	
Competenze disciplinari	Mancanza o uso inappropriato del linguaggio specifico; carente capacità di esecuzione di compiti, anche semplici.	Inadeguato	1	2	3
	Uso incerto del linguaggio specifico; svolgimento di compiti semplici, solo se opportunamente guidato.	Parziale	4	5	
	Uso del linguaggio specifico essenziale; realizzazione di compiti semplici in situazioni note; capacità di applicare regole basilari.	Base	6		
	Uso corretto del linguaggio specifico; svolgimento di compiti semplici anche in situazioni nuove; capacità di applicare regole basilari e procedure apprese.	Adeguato	7		
	Uso appropriato dei linguaggi specifici; risoluzione di problemi in situazioni nuove; capacità di compiere scelte consapevoli utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite.	Intermedio	8		
	Utilizzo preciso, completo ed appropriato dei linguaggi specifici delle discipline; svolgimento di compiti e risoluzione di problemi complessi con padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; capacità di sostenere le proprie opinioni e di assumere in modo responsabile decisioni consapevoli.	Avanzato	9	10	
Competenze digitali	Utilizzo dei dispositivi tecnologici e degli ambienti digitali in maniera passiva; condivisione di risorse, solo se guidato.	Inadeguato	1	2	3
	Utilizzo limitato dei dispositivi tecnologici, della rete, della piattaforma per la didattica digitale istituzionale e di alcuni applicativi; produzione di artefatti digitali superficiali.	Parziale	4	5	
	Utilizzo essenziale dei dispositivi tecnologici, della rete, della piattaforma per la didattica digitale istituzionale e di alcuni applicativi; produzione di artefatti digitali semplici.	Base	6		
	Adeguato utilizzo dei dispositivi tecnologici, della rete, della piattaforma per la didattica digitale istituzionale e di alcuni applicativi; produzione di artefatti digitali corretti.	Adeguato	7		
	Efficace utilizzo dei dispositivi tecnologici, della rete, delle piattaforme per la didattica digitale e dei vari applicativi; progettazione e produzione di artefatti digitali funzionali.	Intermedio	8		
	Ottimo ed efficace utilizzo dei dispositivi tecnologici, della rete, delle piattaforme per la didattica digitale e dei vari applicativi; progettazione e produzione di artefatti digitali creativi e originali.	Avanzato	9	10	
Progresso nel processo di apprendimento	Tendenza al fatalismo, mancato riconoscimento di responsabilità per i propri insuccessi.	Inadeguato	1	2	3
	Limitata conoscenza delle proprie capacità; scarsa ricerca di soluzioni positive e strategiche al fallimento.	Parziale	4	5	
	Essenziale conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza; stile di apprendimento incerto.	Base	6		
	Discreta conoscenza delle proprie risorse e capacità; stile di apprendimento adeguato.	Adeguato	7		
	Buona consapevolezza e gestione delle proprie capacità e dei propri punti deboli; ricerca di soluzioni strategiche e mantenimento di aspettative di riuscita.	Intermedio	8		
	Piena consapevolezza e gestione delle proprie capacità e dei propri punti deboli; stile altamente resiliente e molto funzionale all'apprendimento.	Avanzato	9	10	
Il voto finale in decimi scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai cinque indicatori, dividendo successivamente per 5.		Punteggio totale			